

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente  
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la "valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente "Norme in materia ambientale";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana";

**VISTO** l'Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale" come integrato dall'Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

**VISTO** il D.A. n. 207/gab del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione tecnica specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 228 del 27 maggio 2016, di adozione delle modalità operative di funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il funzionigramma del D.R.U. approvato con D.P. reg. 14 giugno 2016, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni" pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana, parte I, n. 28 dell'1.07.2016;

**VISTE** le note assessoriali prot. n. 5056/GAB/1 del 25/07/2016 di "prima direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione" e prot. n. 7780/GAB/12 del 16/11/2016, esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTA** la direttiva prot. n. 8078/D.R.U. del 9.05.17 con la quale, tra l'altro, si è disposto il "...trasferimento delle pratiche, riconducibili al procedimento di cui all'art. 12 del d.lgs 152/2006 giacenti agli atti dell'Ufficio e la cui istruttoria non è stata avviata ai pertinenti Servizi per ambiti di competenza..., previa verifica della procedibilità dell'istanza in termini di mero accertamento della sussistenza della documentazione essenziale o obbligatoria...";

**VISTA** la nota prot. n. 7002 del 24.05.2017, assunta al prot. ARTA Dipartimento Urbanistica al n. 12844 del 13.07.2017, con la quale il Comune di Santa Venerina (CT) nella qualità di Autorità Procedente ha trasmesso il Rapporto Ambientale Preliminare corredato degli elaborati progettuali ai fini della

verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) sul *“Progetto di un nuovo impianto stradale di distribuzione di carburanti e GPL (stazione di rifornimento da realizzarsi nel Comune di Santa Venerina CT, frazione Linera via Provinciale lungo la S.P. 49/II in variante allo strumento urbanistico P.d.F.vigente)”*;

**VISTA** la nota prot. n. 13386 del 20.07.2017 del Servizio 4/DRU con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, della documentazione del *“Progetto di un nuovo impianto stradale di distribuzione di carburanti e GPL (stazione di rifornimento da realizzarsi nel Comune di Santa Venerina CT, frazione Linera via Provinciale lungo la S.P. 49/II in variante allo strumento urbanistico P.d.F.vigente)”* dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma:

- *Dipartimento Regionale dell’Ambiente*
- *Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana*
- *Dipartimento Regionale dell’acqua e dei rifiuti*
- *Dipartimento Regionale dell’energia*
- *Dipartimento Regionale Tecnico*
- *Dipartimento Regionale dell’agricoltura*
- *Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale*
- *Dipartimento Regionale delle Attività produttive*
- *Ripartizione faunistico venatoria*
- *Città Metropolitana di Catania*
- *Ufficio del Genio Civile di Catania*
- *Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania*
- *Dipartimento della Protezione Civile, Servizio Regionale di P.C. della Prov. di Catania*
- *ASP di Catania*
- *Agenzia Regionale per la protezione dell’Ambiente DAP di Catania*

**PRESO ATTO** che il seguente S.C.M.A. ha fatto pervenire il proprio parere, osservazioni o contributo a questa Autorità Competente:

Note prot. 64019 del 13.09.2017 e prot. n. 72975 del 17.10.2017 dell’ARTA -Area 2/DRA Ufficio Territoriale Ambiente di Catania;

**CONSIDERATO** che in assenza di altri pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti S.C.M.A.;

**VISTA** la direttiva assessoriale prot. n. 5230/Gab/12 del 25/09/2017 avente per oggetto *“Misure temporanee ed eccezionali tese alla conclusione delle procedure di valutazione ambientale avviate dal DRU ed ancora non ricevute dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali”*;

**VISTA** la disposizione dirigenziale prot. n. 17498 del 28/09/2017 con la quale vengono assegnate ai Dirigenti dei Servizi 2, 3, e 4 e allo Staff 1 e 2 del DRU le pratiche non ricevute dalla CTS con incarico delle relative istruttorie fino alla stesura delle relative proposte di parere;

**VISTA** la nota del Servizio 4/DRU prot. n. 15978 del 06.09.2017 con la quale sono stati trasmessi, alla Segreteria della CTS, gli atti relativi al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) del *“Progetto di un nuovo impianto stradale di distribuzione di carburanti e GPL (stazione di rifornimento da realizzarsi nel Comune di Santa Venerina CT, frazione Linera via Provinciale lungo la S.P. 49/II in variante allo strumento urbanistico P.d.F.vigente)”*;

**VISTA** la nota dell’Unità di Staff 1/DRU prot. n. 1393 del 24.01.2018 con la quale è stata trasmessa la proposta di parere alla CTS, per il tramite dello Staff2/DRU, relativa al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) del *“Progetto di un nuovo impianto stradale di distribuzione di carburanti e GPL (stazione di rifornimento da realizzarsi nel Comune di Santa Venerina CT, frazione Linera via Provinciale lungo la S.P. 49/II in variante allo strumento urbanistico P.d.F.vigente)”* al fine della definitiva adozione del parere tecnico previsto dall’art.91 della L.R. n.9 del 07/05/2015;

**VISTO** il parere n. 35 del 24.01.2018 approvato in pari data dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso con nota prot. n. 1526 del 26.01.2018 dall'Unità di Staff 2 – DRU, in qualità di Segreteria a supporto della medesima Commissione, al Servizio 4/DRU, con il quale viene espresso parere che il *“Progetto di un nuovo impianto stradale di distribuzione di carburanti e GPL (stazione di rifornimento da realizzarsi nel Comune di Santa Venerina CT frazione Linera via Provinciale lungo la S.P. 49/II in variante allo strumento urbanistico P.d.F.vigente”* ditta *Marletta Maria Laura, sia da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.*, a condizione che vengano messe in atto tutte le misure di mitigazione/compensazione contenute nel Rapporto Preliminare con le prescrizioni in esso contenute.

**RITENUTO** di poter condividere il sopra citato parere della C.T.S. n. 35 del 24.01.2018, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante.

### DECRETA

- Art. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 35 del 24.01.2018 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, il *“Progetto di un nuovo impianto stradale di distribuzione di carburanti e GPL (stazione di rifornimento da realizzarsi nel Comune di Santa Venerina CT frazione Linera via Provinciale lungo la S.P. 49/II in variante allo strumento urbanistico P.d.F.vigente”* del Comune di Santa Venerina (CT) **sia da non assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica** di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., con le prescrizioni contenute nel citato parere n. 35/2018 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica.
- Art. 2)** Il Comune di Santa Venerina (CT), Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere che ne costituisce parte integrante all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.
- Art. 3)** A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* “VAS-DRU”, *sub-directory* “provvedimenti” e a norma dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale di questo Assessorato.
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).



L'Autorità Competente per la VAS  
L'ASSESSORE  
On. Avv. Salvatore Cordaro



**Regione Siciliana**  
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

**Commissione Tecnica Specialistica**  
per le autorizzazioni ambientali di  
competenza regionale

Legge regionale n. 9 del 07.05.2015, art. 91

**OGGETTO: CT 50-4 - Comune di Santa Venerina (CT) - Progetto di un nuovo impianto stradale di distribuzione di carburanti e GPL (stazione di rifornimento da realizzarsi nel Comune di Santa Venerina CT, frazione Linera via Provinciale lungo la S.P. 49/II) in variante allo strumento urbanistico P.d.F. vigente.**

**PROCEDIMENTO:** Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23.  
DITTA: Marletta Maria Laura

**PARERE C.T.S. N. 35 DEL 24.01.2018**

**VISTO** il D.A. n.207/Gab. del 17/05/2016 di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTE** le note assessoriali prot. n.5056/Gab/1 del 25/07/2016 "Prima direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione" e prot. n.7780/gab/12 del 16.11.2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTA** la nota prot. n. 15978 del 06.09.2017 con cui il Dipartimento dell'Urbanistica, Servizio 2/U.O. S2.3 ha trasmesso alla Commissione Tecnica Specialistica, ai fini dell'espressione del parere tecnico previsto dal D.A. n. 228/GAB del 27/05/2016, la seguente documentazione relativa alla Variante urbanistica di cui all'oggetto:

1. Istanza prot. n. 7002 del 24.05.2017, assunta al protocollo di questo Assessorato al n. 12844 del 13/07/2017, con cui il Comune di Santa Venerina, nella qualità di autorità procedente, ha trasmesso, per avviare la procedura di V.A.S., prevista dall'art. 12 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. (verifica di assoggettabilità), la documentazione cartacea e digitale relativa alla Variante urbanistica di cui all'oggetto (proponente: Ditta: Marletta Maria Laura) e copia della ricevuta dell'effettuato versamento del contributo di euro 1.000 ai sensi dell'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 per le spese di istruttoria ai fini dell'attivazione del procedimento (verifica di assoggettabilità).
3. Documentazione in consultazione costituita dal file denominato "CT 50-4 rar" contenente
  - Rapporto Ambientale Preliminare;

**VISTA** la nota prot. n. 13386 del 20/07/2017 con cui il Dipartimento dell'Urbanistica ha avviato la fase di consultazione del predetto Rapporto Preliminare e relativa documentazione, chiamando i seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale alla pronuncia del relativo parere di competenza (ex art.12 comma 2 del D.Lgs. 3/4/2006, del D.L.vo.152/06 e s.m.i.) entro 30 giorni a decorrere dalla ricezione della stessa:

**Dipartimento Regionale dell'Ambiente**  
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it  
**Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana**  
comando.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it

*(Area containing numerous handwritten signatures and initials)*



adottato in progetto e di un piano di monitoraggio sulla qualità delle acque e sugli effetti fisico, chimico e biologici nell'ambiente che garantisca il rispetto dei parametri chimici, fisici e biologici di cui alla Tabella 4 dell' allegato 5, parte III del D. Lgs. 152/2006. Trattandosi di acque a significativo potenziale inquinante, il sistema di drenaggio controllato, trattamento e smaltimento dovrà essere comunque autorizzato esplicitamente dal Comune, previo parere di questo Dipartimento ai sensi dell'art. 40 della L.R. 27/86.

- 2) Con nota di prot. n. 14387 del 10/10/2017, in riscontro alla precedente nota il comune di Santa Venerina trasmetteva l'integrazione richiesta dall'Ufficio Territoriale Ambiente di Catania ( U.O.B. A.2.6)
- 3) Con nota di prot. n. 72975 del 17/10/2017, l'Ufficio Territoriale Ambiente di Catania ( U.O.B. A.2.6), riteneva condivisibile, in sede di verifica di assoggettabilità alla VAS ex art. 12 del D. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., le previsioni e valutazioni circa le modalità di trattamento e smaltimento delle acque di dilavamento delle superfici potenzialmente inquinanti. Poiché, comunque, si tratta di acque di dilavamento di superfici impermeabili scoperte di sostanze pericolose, ai sensi dell'art. 113 comma 3 del D. lgs. n. 152/2006 è necessario che prima dell'autorizzazione dell'impianto, i reflui siano da trattare come scarico e pertanto da autorizzare ai sensi dell'art. 40 della L. R. 27/86 con le eventuali necessarie verifiche analitiche della tipologia di impianto e dimensionamento dei pozzi disperdenti.

**CONSIDERATO** che gli altri sopraelencati SCMA non hanno fornito alcun contributo e/o parere, per cui non può che ritenersi che, per i medesimi Soggetti, ciascuno per le proprie competenze, **non vi siano criticità** ambientali nella valutazione degli eventuali impatti significativi che la Variante in oggetto potrebbe produrre.

- **Esaminato** il contenuto del Rapporto Ambientale Preliminare, comprendente la descrizione dell'intervento, le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dell'attuazione della variante al P.R.G. relativa al Progetto di un nuovo impianto stradale di distribuzione di carburanti e GPL (stazione di rifornimento da realizzarsi nel Comune di Santa Venerina CT, frazione Linera via Provinciale lungo la S.P. 49/II) in variante allo strumento urbanistico P.d.F. vigente. La variante de quo è assoggettata alle disposizioni di cui all'art. 12 del D.Lgs del 3/4/2006 e s.m.i. - Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, in quanto variante di destinazione urbanistica relativa al vigente strumento urbanistico comunale, come di seguito descritta:

*Il lotto di terreno oggetto dell'intervento è una porzione di mq. 4.082,90, della particella di maggiore estensione n. 131 del foglio di mappa n. 25, del N.C.T. del Comune di Santa Venerina, in testa a Marletta Maria Laura. Con istanza assunta al protocollo del Comune di Santa Venerina in data 31.07.2014, prot. 10174, successiva integrazione assunta in data 31.10.2014 e ulteriore definitiva integrazione assunta in data 06.04.2016, prot. 4534, la Signora **Marletta Maria Laura**, ha presentato, in variante al vigente Programma di Fabbricazione, approvato con decreti regionali n. 417 del 3.12.1982 e n. 163 del 6.4.1983, il " Progetto per la realizzazione di un impianto per la distribuzione di carburante e GPL (stazione di rifornimento), da sorgere nel Comune di Santa Venerina (CT) - frazione Linera via Provinciale ovvero S.P. 49/II, in Catasto Terreni al Foglio di mappa n. 25 porzione della particella n. 131, area destinata dal vigente Programma di Fabbricazione vigente a Zona Territoriale Omogenea " E" agricola.*

*La istanza che precede è stata esaminata ed approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 53 dell'8.7.2016, avente ad oggetto: " Individuazione area e definizione*

no f f P P 3 d P H P / E

parametri urbanistici per la realizzazione di un impianto per la distribuzione di carburante e GPL (stazione di rifornimento), da sorgere nel Comune di Santa Venerina (CT) - frazione Linera via Provinciale ovvero S.P. 49/II. Riportata in Catasto Terreni al Foglio di mappa n. 25 porzione della particella n. 131, in variante al vigente Programma di Fabbricazione".  
La delibera del Consiglio Comunale citata n. 53 dell'8.7.2016, approva e fa propria la relativa proposta e parere tecnico del Dirigente Area Tecnica del Comune n. 53 in data 16.05.2016, con parere tecnico favorevole, reso ai sensi dell'art. 1 L.R. n.48 comma 1, lett.I) come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n. 30/2000, riportante: " **SI PROPONE** per i motivi espressi premessa: 1) **Individuare** l'area riportata in catasto al foglio di mappa n. 25 porzione della particella n. 131 per la realizzazione di un impianto per la distribuzione di carburante e GPL (stazione di rifornimento) da sorgere nel Comune di Santa Venerina (CT) - fraz. Linera, via Provinciale ovvero S.P.49/II, (allegato A) coerentemente con le previsioni del " Piano di razionalizzazione e razionalizzazione (ristrutturazione) rete stradale carburanti, approvato con la delibera Consiglio Comunale n. 14 del 2 Aprile 1998 e validato con successiva delibera Consiglio Comunale n. 53 del 28 Dicembre 1998; 2) **Approvare** i parametri urbanistici connessi con la realizzazione dell'impianto di distribuzione carburanti localizzato in via Provinciale a Linera che di seguito si riportano:

- Superficie minima del lotto  $Sl = 4000,00$  mq
- Rapporto di copertura (impianti+accessori+edifici)  $Rc = 5\%$
- Indice di fabbricabilità  $If = 0,30$  mc/mq
- Altezza massima edifici  $Hm = 4,50$  m
- Altezza massima pensiline  $Hm = 5,00$  m
- Distacco dai confini  $Dl = 10,00$  m
- Distacco dai confini locali tecnici e tettoie  $Dt = 5,00$  m
- Distacco dagli edifici  $De = 20,00$  m
- Superficie a verde  $Sv = 30\%$  sup.tot.int.
- Superficie a parcheggio  $Sp = 10\%$  sup.cop.edif.

L'area non è soggetta a vincolo alcuno, tranne la fascia di rispetto del torrente adiacente.;  
Il presente progetto, non interferisce in alcun modo, con altri Piani superiori e/o con zone di particolare interesse.

Dall'elaborato denominato " relazione paesaggistica " approvata con l'autorizzazione paesaggistica allegato 5), prima indicata, si riporta quanto di seguito.

Il territorio del Comune di Santa Venerina, è sottoposto a vincolo paesaggistico con decorrenza 23.04.1992, come riportato in elaborato grafico ed in scheda riepilogativa riportanti dati generali, con Decreto Assessoriale n.7024 del 14.10.1993. L'area di intervento: -è posta a quota di 285 m circa s.l.m., all'esterno del centro abitato di Santa Venerina (CT). Dal punto di vista della mobilità l'area interessata è direttamente accessibile dalla via Provinciale, strada di collegamento intercomunale di intenso traffico, tra il centro abitato di Santa Venerina alla frazione denominata Linera ed al territorio del Comune di Acireale e relative frazioni esterne. L'area quindi è facilmente accessibile dagli utenti. La logistica e la potenzialità del servizio previste in progetto, si conciliano e si giustificano con la necessità di assicurare la gestione dell'impianto, ragguagliata congruamente alla prevista utenza. -è localizzata nella tavoletta F° 262 quadrante III S.E. Giarre, della Carta d'Italia edita dall'I.G.M., in scala 1:25000, con coordinate . -ha coordinate  $37^{\circ}10'00''N - 15^{\circ}08'00''E$ ; -è riportata al Nuovo Catasto dei terreni del Comune di Santa Venerina, al Foglio 25, particella 131, in testa alla richiedente la variante urbanistica, Signora Marietta Maria Laura, giusta visura relativa;

- è individuata a mezzo google earth orto foto digitale globe 2010. L'abitato di Santa Venerina nel suo complesso, è situato a pochi minuti dall'Etna, ha un clima molto mite grazie alla sua posizione alle falde dell'Etna. Si trova sulla costa orientale della Sicilia.

tra l'Etna e Catania che costeggia il mare Ionio, in declivio verso il mare ad altitudine di circa 330 m s.l.m., in posizione ventilata e panoramica. Dal punto di vista morfologico il sito interessato si presenta ad ampi spazi pianeggianti con limitrofi spazi abitativi. L'analisi dei lineamenti morfologici, consente di indicare che l'assetto territoriale non presenta elementi di dissesto. E' presente strato superficiale di tipo vegetale con sottostante lava scoriacea, avente buona percentuale di elementi fini. Dati della letteratura scientifica e rilevamenti compiuti in zona, danno indicazioni che le formazioni del substrato sono costituite da colate sovrapposte non datate dei primi periodi di attività effusive del vulcano recente. Da studi geostrutturali su larga scala, nella zona non risultano presenti particolari faglie tettoniche. La classificazione sismica presenta sismicità medio-alta. L'area interessata in generale, da quanto riportato in carta tematica denominata " sistema naturale; sottosistema abiotico; carta geomorfologica ", è compresa in zona intermedia tra il cono vulcanico e la pianura costiera. Più precisamente essa è posta sul medio-basso versante orientale etneo, come indicato in planimetrie apposite. Con riferimento all'attuale uso del suolo, l'area in questione risulta destinata ad attività agricola, con presenza di coltura ad agrumeto di varietà tradizionale comune, con stato vegetativo assai scadente ed assenza di particolari opere infrastrutturali ed irrigue. . La urbanizzazione dell'area è dimostrata dalla presenza dei seguenti servizi a rete: rete viaria, idrica, elettrica, telefonica ad esclusione della rete fognaria, che il sito proposto dove è previsto realizzare il nuovo impianto di distribuzione carburante, ricade nel vigente strumento urbanistico in Z.T.O. "E" agricola; **rispetta** le distanze previste dall'art. 96, lettera f) del T.U. del 25 Luglio 1904 n. 523; è **coerente** con la previsione di una nuova strada alternativa al tracciato presente nell'alveo del torrente grande di Linera; **individua** i parametri urbanistici connessi con l'insediamento progettuale proposto che sono compatibili con la destinazione di zona; **considerato** che l'insediamento progettuale proposto **possiede** le dotazioni e le caratteristiche previste dall'art. 1 del Decreto 25 Ottobre 2013 dell'Assessorato per le Attività Produttive; **considerato** che il sito di ubicazione proposto per l'impianto di distribuzione carburanti di cui all'oggetto rientra nella zona I prevista dal sopra citato Piano di Razionalizzazione e Ristrutturazione della rete di Distribuzione Carburanti per Autotrazione del Comune di Santa Venerina.

**in linea paesaggistica** : " Vista la domanda di autorizzazione paesaggistica per realizzare le seguenti opere : Progetto relativo alla realizzazione di un impianto per la distribuzione di carburante e GPL; **Esaminata** la documentazione allegata; **Considerato** che l'intervento ricade nell'ambito dell'area sottoposta a vincolo paesaggistico; questa Soprintendenza, avendo accertato la sua compatibilità paesaggistica, rilascia la relativa autorizzazione prevista dall'articolo 146, comma 2, del Codice."

**in linea di compatibilità geomorfologica del terreno interessato.** " L'area in esame è caratterizzata dal punto di vista litologico dalla presenza di colate laviche del Mongibello recente membro superiore della formazione Pietracannone. Trattasi di colate laviche che mostrano a tratti una morfologia ben riconoscibile e le superiori appaiono spesso costituite da blocchi scoriacei e lastroni, che si rendono evidenti nelle zone interessate da sistemazione agricola;

- **Dal punto di vista morfologico** l'area si presenta pianeggiante, non presenta problemi di stabilità, data la natura dei terreni affioranti, ne sono presenti strutture tettoniche che possono indurre problemi di stabilità;

- **Dal punto di vista idrogeologico** i terreni presenti nell'area in studio sono dotati di una permeabilità per porosità, e la falda acquifera si riscontra ad una profondità tale da non interferire

con le opere di fondazione;

- **Visto il sistema** di raccolta e di smaltimento delle acque meteoriche ed il rispetto del principio dell'invarianza idraulica; questo ufficio considerato quanto sopra, **esprime parere favorevole di fattibilità ai sensi dell'art. 13 della legge 02/0274 n. 64 in relazione alle**

SK

W

R

Q  
M

A

U

h

h

h

5

h

h

h

h

h



**condizioni geomorfologiche del territorio."**

Per le indicazioni ampiamente prima riportate, è agevole affermare che :- nell'area in cui ricade l'intervento, potrà essere consentita la realizzazione dello impianto di distribuzione di carburanti, solo dopo l'avvenuta approvazione della variante urbanistica adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 53/2016, fatta salva dalla delibera del Commissario ad acta n. 5/2017 di adozione del Piano Regolatore Generale;

- nell'area in cui ricade l'intervento, non sono presenti prescrizioni di alcun tipo derivanti dal relativo piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico della Regione Sicilia;
- nell'area in cui ricade l'intervento, non è presente vincolo alcuno, tranne l'area di rispetto del torrente adiacente, regolarmente prevista;
- il progetto relativo non interferisce in alcun modo con altri Piani superiori e/o con zone di particolare interesse.

Il progetto è stato relazionato alla morfologia del sedime che si presenta in piano ed in modo idoneo ad accogliere, in condizioni di efficienza, la struttura del nuovo impianto.

Esso si vuole realizzarlo in un appezzamento di terreno di proprietà della signora Marletta Maria Laura, giusto testamento olografo allegato alla presente, censito in catasto al foglio 25 particella n. 131 con superficie catastale di circa mq. 5.920,00 e ubicato all'esterno del centro abitato zona facilmente accessibile dagli utenti. La logistica e la potenzialità del servizio, prevista nel progetto, si concilia e si giustifica con la necessità di assicurare la gestione dell'impianto, ragguagliata all'utenza. La sua disposizione è stata scelta con riferimento all'intenso traffico che si svolge giornalmente lungo la via Provinciale, una via di scorrimento intercomunale che collega il centro abitato di Santa Venerina (CT) alla frazione di Linera e al centro commerciale di Acireale e frazioni.

**Caratteristiche dei potenziali Impatti sull'Ambiente**

Nel presente capitolo vengono analizzate e descritte le principali caratteristiche ambientali dell'area interessata dalla realizzazione del "Nuovo impianto stradale distribuzione carburanti e GPL (stazione di rifornimento) da realizzare nel Comune di Santa Venerina (CT) Frazione Linera - via Provinciale ovvero S.P.49/II al NCT al foglio 25 porzione di particella 131.

Per consentire idonea valutazione dei possibili impatti sulle componenti ecosistemiche, sulla salute umana e sul patrimonio storico e culturale, presenti nell'intorno dell'area di interesse, si considerano i fattori che possono interagire.

Nel presente documento di sintesi, tenute conto delle previsioni progettuali, si descrive l'impatto dell'intervento stesso, sulle principali componenti ambientali:

aria e inquinamento atmosferico; acqua e risorse idriche; energia e contenimento energetico; ambiente; rumore.

Le caratteristiche dell'area nelle quali le opere in progetto vengono a collocarsi, non evidenziano sensibilità specifiche sotto il profilo ambientale. Le interferenze possibili, tra le opere in progetto ed il sistema ambientale interessato, valutate in termini qualitativi, anche sulla base dell'esperienza di casi analoghi, sono ricondotte alle componenti principali di seguito evidenziate. Ulteriori componenti non richiamate, sono quelle per le quali, si ritiene possibile considerare non pertinenza, con i possibili effetti degli interventi.

**Aria e inquinamento atmosferico**

L'obiettivo principale per il mantenimento della qualità dell'aria e delle condizioni di vivibilità dell'ambiente, è ridurre il più possibile l'incremento di inquinamento atmosferico, dovuto alla fase realizzativa e alla fase di esercizio dell'intervento in progetto.

L'attuazione dell'intervento, che interessa una piccola area a livello locale, non genera grandi perturbazioni all'ambiente, se non disturbo temporaneo limitato alla fase di cantiere e moderato disturbo permanente in fase di esercizio. Tali emissioni, viste le modeste dimensioni dell'impianto stradale e distribuzione carburanti, sono considerate

*[Handwritten signatures and initials are present in the left and bottom margins of the page.]*

trascurabili per l'ambiente stesso.

Per prevenire la possibilità di inquinamento atmosferico, dovuto alle emissioni di composti volatili durante i rifornimenti di benzine di autoveicoli a motore, è previsto un **sistema di recupero vapori a circolazione forzata**, mediante l'uso di dispositivi, che facilitano il passaggio dei vapori dal serbatoio del veicolo, al serbatoio durante il rifornimento. Tali dispositivi, conformemente a quanto disposto dal D.M. 16/05/1996 e dall'art.277 del D.Lgs 152/2006, consistono nell'installazione di:

-pistole di erogazione predisposte per il recupero dei vapori;

-tubazioni flessibili coassiali per il passaggio rispettivamente del carburante erogato e dei vapori recuperati; -ripartitori coassiali per la separazione della linea dei vapori dalla linea di erogazione del carburante.

Saranno inoltre previsti tutti quei dispositivi atti a garantire il funzionamento degli impianti in condizioni di sicurezza e di efficienza.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, **non si rilevano particolari condizioni o situazioni tali, da indurre modifiche alle caratteristiche climatiche dei luoghi.**

#### ➤ **Acqua e risorse idriche**

E' accertato che, l'area in cui ricade il progetto, non è interessata da fascia di rispetto dei pozzi di acqua per uso potabile.

L'approvvigionamento idrico avverrà tramite allaccio diretto alla condotta comunale. Nel punto di allaccio sarà installato un contatore volumetrico che segnalerà l'esatto quantitativo dei consumi. L'acqua verrà convogliata anche all'interno di idonee riserve idriche interrate, di cui una esclusivamente destinata al sistema fisso di estinzione incendi. L'acqua prelevata dalla condotta comunale, verrà convogliata al collettore di smistamento utenze interne al fabbricato nonché a tutti gli ulteriori punti di utilizzo, a meno del sistema antincendio il quale funzionerà autonomamente con un gruppo di due elettropompe collegate direttamente alla riserva idrica dedicata. L'impianto fognante, sarà costituito da due linee di adduzione formate da tubazioni interrate realizzate in PVC pesante di adeguato diametro, le quali convoglieranno all'interno dei rispettivi pozzetti di raccolta, sia le acque di prima pioggia raccolte all'interno del piazzale di evoluzione così come delimitato dalle griglie di raccolta, sia le acque raccolte dalle superfici dei tetti di chiosco e pensilina.

In particolare, le acque di prima pioggia, dopo il trattamento effettuato all'interno del sistema di disoleazione/dissabbiatura, saranno convogliate all'interno del pozzetto di pre-immissione e quindi negli appositi previsti pozzi disperdenti superficiali. Le acque di seconda pioggia accumulate nelle superfici dei tetti (chiosco e pensilina), verranno anch'esse convogliate direttamente, senza il preventivo trattamento (non necessario), negli appositi previsti pozzi disperdenti superficiali.

L'**impianto fognante per le acque nere** sarà costituito da tubazioni interrate realizzate in PVC pesante di adeguato diametro che raccoglierà i liquami di tipo domestico. Attraverso una unica tubazione in PVC pesante raggiungerà il pozzetto di pre-immissione. Tenuto conto della mancanza di fognatura comunale, nelle more della sua realizzazione, si prevede il temporaneo smaltimento dei reflui dei servizi igienici mediante immissione in fossa imhoff regolamentare e successivo convogliamento in ulteriore specifico pozzo disperdente superficiale.

Dato che, il recapito finale dei reflui si prevede non in rete fognaria comunale in quanto in atto non esistente in zona, all'atto della presentazione della istanza di rilascio relativo permesso di costruire e comunque prima della messa in esercizio dello impianto, sarà richiesta e ottenuta, nei modi e forme di leggi in materia vigenti, l'autorizzazione allo scarico.

#### ➤ **Energia e contenimento energetico**

Il progetto del nuovo impianto stradale di distribuzione carburante e GPL prevede la realizzazione di impianti di illuminazione esterna, impianti elettrici ed impianti di riscaldamento interni agli edifici. La realizzazione di tali impianti avverrà attraverso

*[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.]*

*L'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili, quali fotovoltaico. Ciò comporta, nella fase di esercizio, un decremento del consumo di materie necessarie per il loro funzionamento.*

*Il fabbisogno che si avrà a seguito dell'attuazione del progetto comporterà, in fase di esercizio, una minore richiesta di energia elettrica.*

➤ **Ambiente**

*Al fine di preservare l'ambiente da degradi, disturbo o inquinamento, assume una particolare importanza la possibilità di potere individuare, caratterizzare e localizzare tutti i potenziali fattori di rischio.*

*In fase di realizzazione si possono individuare, come fattori di rischio, quelli strettamente connessi all'esecuzione delle opere. In fase di esercizio non si rilevano particolari possibilità di inquinamento ambientale, ad eccezione di quelli legati alle emissioni in atmosfera e allo smaltimento delle acque reflue.*

➤ **Rumore**

*Non sono previste sorgenti sonore fisse, mentre quelle mobili sono costituite dal normale traffico veicolare delle strade carrabili che, nel caso specifico, sono caratterizzate da normali livelli di traffico. In fase di realizzazione delle opere si prevede un temporaneo aumento del livello di rumore, dovuto unicamente alla presenza in cantiere dei mezzi d'opera e delle macchine operatrici necessarie per l'esecuzione dei lavori. In fase di esercizio l'inquinamento da rumore sarà generato dalla presenza di autovetture e moto e rumori legati alla normale vita quotidiana.*

*Il progetto non prevede la realizzazione di funzioni che comportino ulteriori sorgenti di rumore tali da determinare un impatto acustico maggiorato per le zone circostanti. La possibilità di parcheggio temporaneo, è prevista solo per autovetture della clientela, per cui tale destinazione è assolutamente compatibile con il livello acustico previsto per l'area. Di conseguenza il rumore prodotto dal traffico veicolare indotto dal nuovo impianto, non sarà significativamente rilevante.*

➤ **Paesaggio**

*L'attuazione del nuovo impianto comporterà delle modeste perturbazioni alla conformazione del terreno come originariamente esistente. Al fine di mitigare l'impatto visivo, è prevista la realizzazione di piantumazione ornamentale, quale alberatura, cespugli, rumpicanti ecc.*

➤ **Effetti sui Siti Natura 2000 (SIC e Zps)**

*Il Comune di Santa Venerina è interessato dalla presenza del Sito di interesse comunitario (SIC) ITA IT070022, in diapositiva della C.T.R. Sez. 62510. Si precisa che l'area interessata dalla variante non è interessata dal suddetto SIC.*

*Non si ravvisa pertanto, alcuna occorrenza di ulteriore raccordo tra la presente relazione e le procedure di Valutazione di Incidenza di cui alle norme in materia vigenti.*

➤ **Valutato** che la variante al Programma di Fabbricazione incrementa la realizzazione di un impianto per la distribuzione di carburante e GPL (stazione di rifornimento), da sorgere nel Comune di Santa Venerina (CT) - frazione Linera via Provinciale ovvero S.P. 49/II, in Catasto Terreni al Foglio di mappa n. 25 porzione della particella n. 131, area destinata dal vigente Programma di Fabbricazione vigente a Zona Territoriale Omogenea "E" agricola, determina la nuova destinazione urbanistica dell'area del vigente Programma di Fabbricazione in zona territoriale omogenea "D"..

➤ **Valutato** che relativamente alla componente paesaggio, si ritiene che la variante non muti significativamente la percezione dei luoghi.

➤ **Valutato** che l'intervento ricade nel vigente strumento urbanistico in Z.T.O. "E" agricola; **rispetta** le distanze previste dall'art. 96, lettera f) del T.U. del 25 Luglio 1904 n. 523; è **coerente** con la previsione di una nuova strada alternativa al tracciato presente nell'alveo del torrente grande di Linera; **individua** i parametri urbanistici connessi con l'insediamento progettuale proposto che sono compatibili con la destinazione di zona; **considerato** che l'insediamento progettuale proposto

possiede le dotazioni e le caratteristiche previste dall'art. 1 del Decreto 25 Ottobre 2013 dell'Assessorato per le Attività Produttive; **considerato** che il sito di ubicazione proposto per l'impianto di distribuzione carburanti di cui all'oggetto rientra nella zona I prevista dal sopra citato Piano di Razionalizzazione e Ristrutturazione della rete di Distribuzione Carburanti per Autotrazione del Comune di Santa Venerina.

- **Valutato** che **dal punto di vista** morfologico l'area si presenta pianeggiante, non presenta problemi di stabilità, data la natura dei terreni affioranti, ne sono presenti strutture tettoniche che possono indurre problemi di stabilità; **Dal punto di vista** idrogeologico i terreni presenti nell'area in studio sono dotati di una permeabilità per porosità, e la falda acquifera si riscontra ad una profondità tale da non interferire con le opere di fondazione;
- Valutato che - **nell'area** in cui ricade l'intervento, non sono presenti prescrizioni di alcun tipo derivanti dal relativo piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico della Regione Sicilia;
  - **l'area** in cui ricade l'intervento è sottoposta a vincolo paesaggistico ed è adiacente all'area di rispetto del torrente, regolarmente prevista;
  - **il progetto relativo** non interferisce in alcun modo con altri Piani superiori e/o con zone di particolare interesse.
- Tutto quanto ciò premesso, valutata la documentazione fornita **dall'Autorità Procedente** Comune di Santa Venerina (CT) e i contributi espressi dai **Soggetti Competenti in Materia Ambientale**, questa commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, vista la proposta prot. n. 1393 del 24.01.2018 del Dipartimento regionale dell'urbanistica che si condivide e si fa propria, esprime:

#### PARERE

che il progetto di un nuovo impianto stradale di distribuzione di carburanti e GPL (stazione di rifornimento da realizzarsi nel Comune di Santa Venerina CT, frazione Linera via Provinciale lungo la S.P. 49/II) in variante allo strumento urbanistico P.d.F. vigente, "sia da escludere alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli artt. da 13 a 18 del D.L.g.s. 152/06 e s.m.i. con le seguenti indicazioni:

1. Durante le operazioni di cantiere, nella fase di realizzazione delle opere, in esecuzione a quanto previsto nelle norme di attuazione con destinazione di un nuovo impianto stradale di distribuzione di carburanti e GPL, dovranno essere adottate le seguenti prescrizioni:

- le acque di dilavamento di superfici impermeabili scoperte di sostanze pericolose, ai sensi dell'art. 113 comma 3 del D. lgs. n. 152/2006 è necessario che prima dell'autorizzazione dell'impianto, i reflui siano da trattare come scarico e pertanto da autorizzare ai sensi dell'art. 40 della L. R. 27/86 con le eventuali necessarie verifiche analitiche della tipologia di impianto e dimensionamento dei pozzi disperdenti.
- limitare al massimo il transito degli automezzi in cantiere;
- realizzare delle arce dotate di copertura impermeabile, per la sosta e manutenzione delle macchine al fine di impedire l'inquinamento del suolo;
- mantenere umide le piste sterrate all'interno del cantiere per evitare nubi di polvere;
- usare teloni contenitivi da applicare sugli automezzi e sui ponteggi al fine di limitare l'emissione di polveri dannose per l'ambiente circostante;
- riutilizzare i materiali provenienti dagli scavi nell'ambito dei lavori e ove non sia possibile inviarli presso impianti di recupero/trattamento autorizzati o smaltiti in discariche autorizzate;

2. durante la fase di attuazione

- limitare le superfici impermeabilizzate;
- devono essere mantenute le essenze arboree ricadenti nelle aree da destinare a verde;
- dovrà essere posta particolare cura nell'evitare di abbattere essenze vegetali arboree e/o arbustive, prevedendone, ove ciò non risultasse fattibile, il reimpianto;

